Sezione 7

Obiettivi specifici di particolare rilevanza istituzionale: il nuovo Polo Psichiatrico di Parma, il Padiglione “Braga”

OBIETTIVI SPECIFICI DI PARTICOLARE RILEVANZA ISTITUZIONALE

Questa sezione del documento è volta a fornire informazioni sull'attività istituzionale svolta per il perseguimento di obiettivi specifici e di particolare rilevanza locale o regionale.

A differenza delle sezioni che precedono, la sezione in oggetto non ha un contenuto predeterminato, né sarà necessariamente costante nel tempo.

L'obiettivo informativo specifico è infatti quello di una sorta di "zoomata" sulle questioni che saranno tempo per tempo di particolare rilevanza istituzionale, al fine di consentire una valutazione dello sforzo profuso dall'azienda e degli esiti conseguiti a fronte di problematiche ad elevato impatto sociale o strategico.

Il nuovo Polo psichiatrico di Parma, il Padiglione "Braga" [1]

La costituzione del Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP), formalizzata nel nuovo Atto Aziendale, ha ricompreso le aree disciplinari di Psichiatria Adulti, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Dipendenze Patologiche e Psicologia Clinica.

Il DAI SMDP ha integrato la componente Universitaria dei Servizi Psichiatrici presenti a Parma, tramite la formalizzazione degli accordi interaziendali e interistituzionali, in coerenza con le Linee Regionali di indirizzo in tema di Programmazione economico-finanziaria.

L'obiettivo strategico che riguarda tutte le aree del DAI-SMDP per gli anni 2012-2013 è l'applicazione delle indicazioni regionali contenute nel Piano Attuativo per la Salute Mentale 2009-2011 (PASM) e successive indicazioni di programmazione regionale, con particolare riguardo agli ambiti della integrazione socio-sanitaria in collaborazione con il Coordinamento delle prestazioni socio-sanitarie Aziendale e alla completa definizione dell'assetto dei servizi per la prevenzione, cura, presa in carico e riabilitazione in un'ottica di costante coinvolgimento e partecipazione.

A seguito della suddetta integrazione con l'Università degli Studi di Parma, è stata avviata una rapida attuazione dei nuovi assetti operativi previsti dalla programmazione specifica. Sono state quindi consolidate le attività del Dipartimento, ridefinite le modalità di consultazione e di partecipazione dei professionisti, e, il 24 gennaio 2012, è stato inaugurato il **Polo Ospedaliero Psichiatrico presso il Padiglione Braga**.

Il Padiglione "Braga" (accanto una foto esterna della struttura dopo la ristrutturazione) è un Polo psichiatrico per la gestione di pazienti in fase acuta dell'Azienda USL di Parma, che ospita il Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo a direzione universitaria (SPOI) e il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), prima collocati, rispettivamente, all'ex Ospedale Ugolino da Neviano – Sede della Direzione Generale dell'Azienda - e al padiglione Rasori presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

[1] **Angelo Braga** (Busseto, 10 gennaio 1897 – Parma, 22 ottobre 1958) è stato un medico italiano. Si laureò in medicina all'Università di Parma a ventiquattro anni, e a ventotto vi conseguì la libera docenza. Partecipò come Maggiore Medico di complemento alla prima guerra mondiale e fu direttore di due grandi ospedali da campo. Diventò poi primario della II Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore di Parma, carica che tenne senza interruzioni per 41 anni.

[2] **Foto inaugurazione:** Vincenzo Bernazzoli Presidente Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, Leonida Grisendi Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Gino Ferretti Rettore Università degli Studi di Parma, Loris Borghi Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Parma, Michele Formiglio Vicario Commissario straordinario Comune di Parma, Ettore Brianti Direttore Sanitario Azienda USL di Parma, Massimo Fabi Direttore Generale Azienda USL di Parma.

Un trasferimento, questo, reso necessario dall'esigenza di offrire ai pazienti ambienti confortevoli e adeguati. Inoltre, la nuova collocazione all'interno dell'area ospedaliera facilita l'integrazione delle due UU.OO. (Unità Operative) con il Servizio di Pronto Soccorso.

Parma 24 gennaio 2012. Il taglio del nastro[2]

I lavori hanno comportato la completa ristrutturazione del **Padiglione, che oggi si presenta così organizzato**:

- **il piano rialzato** è dedicato all'area di degenza del SPDC e al Day hospital. Nel dettaglio, l'area di degenza del SPDC è composta da 7 camere con 2 posti letto ciascuna e servizio igienico dedicato, 2 camere a 1 posto letto, con servizio igienico dedicato, 2 soggiorni per i pazienti, distribuiti in due aree contrapposte e locali di supporto per il personale. Esternamente, è collocata la sala d'attesa per i visitatori, dotata di servizio igienico.

  Il Day-hospital, con accesso differenziato dal reparto di degenza, ha la disponibilità di 2 posti con Servizio igienico, locali di supporto per il personale. Al piano è presente anche un'area direzionale, con un'aula e cinque studi medici;

- **al primo piano**, è collocato il Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo a direzione universitaria, che ha una disponibilità di camere, tutte con servizio dedicato, per 16 posti letto complessivi; un soggiorno e locale pranzo per i pazienti; locali di lavoro per il personale; 5 ambulatori; 3 locali per colloquio con pazienti; locale medico di guardia; studi medici, ognuno con due postazioni di lavoro. Esterna all'area di degenza è collocata la sala d'attesa per il pubblico, dotata di servizio igienico;
- **al piano seminterrato**, si trovano locali destinati a spogliatoio per il personale sanitario (ognuno dotato di servizi igienici e doccia), a deposito materiale e vani tecnici;
- completano gli interventi realizzati anche **due aree verdi alberate esterne**, attrezzate a giardino con panchine e gazebo.

A fine sezione nelle **"Schede tecniche"** sono visibili le piantine della struttura e l'ubicazione all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Univarsitaria di Parma.

Per i lavori di ristrutturazione **l'Azienda USL ha investito 7,5 milioni di euro oltre a 245.000 euro per gli arredi.**

A fine gennaio 2012 si è dato avvio al trasloco del Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo a direzione universitaria presso la nuova sede. L'area degenza (*foto a lato*) è stata resa immediatamente operativa nei nuovi locali, al fine di assicurare

continuità assistenziale ai ricoverati. Il day hospital ha iniziato l'attività al "Braga" da febbraio insieme gli ambulatori specialistici. Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura all'interno del Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAISM-DP), è dedicato alla gestione dei disturbi psichici in fase acuta ed è l'unica sede abilitata ad accogliere persone ricoverate in regime di Trattamento sanitario obbligatori (TSO).

Può accogliere di norma non più di 15 pazienti (ha una dotazione di 15 posti letto) e si integra con i due servizi psichiatrici ospedalieri intensivi (SPOI) quello a direzione universitaria e quello di "Villa Maria Luigia" di Monticelli. Il Servizio opera inoltre in costante collegamento con le Residenze a Trattamento Intensivo (RTI) e i Centri di salute mentale (CSM) della rete provinciale. L'integrazione tra SPDC, SPOI, RTI e CSM è governata da una funzione di cruscotto che consente un' appropriata gestione delle risorse dei posti letto dedicati ai pazienti in fase acuta e successivamente in remissione.

Contestualmente al trasferimento presso la nuova sede del reparto, in collaborazione con il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, è stata attivata la nuova procedura per le consulenze psichiatriche, che prevede l'effettuazione delle visite (circa 1.600 anno) presso il Pronto Soccorso e non più presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

La nuova procedura per le consulenze psichiatriche ha consentito di evitare il sovraffollamento del SPDC, dove i pazienti stazionavano in attesa della corretta collocazione, inoltre grazie alle funzioni di cruscotto ha determinato una riduzione dei pazienti in lungodegenza e delle giornate di degenza, ha evitato il superamento dell'occupazione dei 15 posti letto dell'SPDC, a fronte di una disponibilità alle cure per un maggior numero di pazienti.

La nuova procedura e l'attività di cruscotto costituisce inoltre il supporto ad una corretta gestione dei ricoveri in TSO provenienti dal Pronto Soccorso e la riduzione del ricorso a strumenti contenitivi per poter attuare i trattamenti necessari.

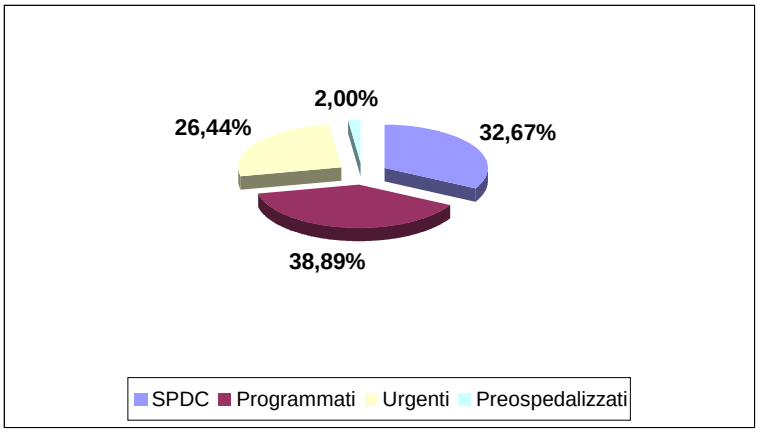
Si è data particolare rilevanza anche a forme di trattamento non farmacologiche, attraverso sedute di supporto psicologico individuale, di gruppo e familiare, integrate con sedute riabilitative di psicomotricità, massaggi shiatsu ed espressione pittorica. Per la lettura dei tracciati ECG, si è provveduto alla implementazione di un sistema di telecardiologia che consente una rapida e sicura refertazione da parte degli specialisti dell'Ospedale di Fidenza-San Secondo Parmense.

Alcuni dati del Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo a direzione Universitaria

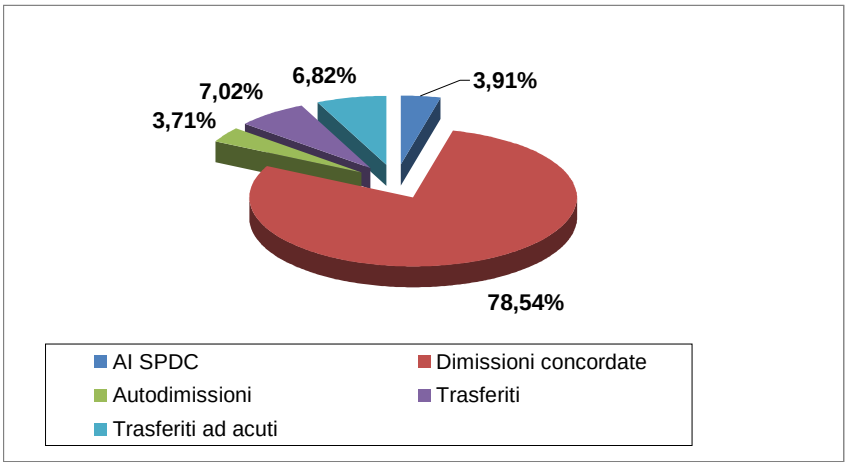
Nel 2012 sono stati effettuati 450 ricoveri. Di questi, 147 erano trasferimenti dall'SPDC; 119 erano ricoveri urgenti (provenienti dunque dal PS o dalla UO di Medicina d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria; in alcuni casi anche urgenze dei Servizi Psichiatrici Territoriali, concordate con l'inviante ed il medico dell'SPDC); 175 erano ricoveri programmati non urgenti e 9 ricoveri programmati con preospedalizzazione.

Indicatori di Movimento	
Giornate di presenza	5.739
Degenza Media	12,48
Presenza media giornaliera	16,1
Occupazione letto	114,8

PROVENIENZA RICOVERI IN REPARTO- SPOI A DIREZIONE UNIVERSITARIA (ANNO 2012)



MODALITÀ DI DIMISSIONE DAL REPARTO SPOI A DIREZIONE UNIVERSITARIA (ANNO 2012)



Dei 453 pazienti dimessi al 31/12/2012, 18 sono stati trasferiti al Diagnosi e Cura; 371 i pazienti dimessi (riaffidati ai servizi territoriali, a domicilio, presso strutture psichiatriche extraospedaliere); 16 le dimissioni ad altro regime di ricovero e 31 pazienti trasferiti al reparto per acuti.

Day Hospital Clinica Psichiatrica

Presso l'Unità Operativa SPOI a direzione universitaria è attivo un Day Hospital 5 giorni alla settimana dalle ore 8 alle ore 13. Nel periodo in esame sono stati effettuati 150 accessi a fronte di 146 pazienti trattati. Per quel che riguarda le modalità di dimissione, 136 sono state le dimissioni ordinarie; 4 i trasferimenti e 10 le dimissioni volontarie.

Indicatori di Movimento	
Presenza media giornaliera	4,13
Giornate di presenza	1.475
Durata media	4,13

Servizio Ambulatoriale SPOI a direzione universitaria
Il servizio è articolato in attività ambulatoriale di primo accesso (ambulatorio prime visite) e attività ambulatoriale di controllo e follow-up (4 ambulatori specialistici) su invio dei Medici di Medici Generale, nell'ambito del Programma "Leggieri".

Dati Ambulatorio prime visite: nel periodo in esame le prime visite effettuate sono state 525.

Ambulatori di controllo
Il servizio eroga 24 visite psichiatriche di controllo programmate (6 visite per ogni ambulatorio) su 4 giorni settimanali. Offre inoltre possibilità per accessi non programmati per utenti già in carico. Attivo anche un ambulatorio per le donne in gravidanza e nel 2012 sono state seguite 27 pazienti e l'ambulatorio per la valutazione pre e post operatoria dei pazienti affetti da obesità grave.

Durante il 2012 sono state effettuate 4.419 visite in favore di 978 pazienti (alle quali si aggiungono 703 prelievi ematici).

Servizio di Consulenza e collegamento
Sono state effettuate in totale 1.225 consulenze presso i reparti della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. A tale attività è adibito un medico durante la settimana ed i medici specialisti reperibili nel week-end e durante la notte (in caso di consulenze richieste in urgenza).

I dati di attività relativi ai servizi forniti dalla Salute Mentale sono presenti nella **Sezione 2** del Bilancio di Missione.

Attività didattica
Viene svolta l'attività didattica per gli studenti di medicina, scienze infermieristiche, servizio sociale, ed è sede della scuola di specializzazione in psichiatria.

"La Salute della Salute Mentale" 7 settimane per capire, discutere, proporre

L'inaugurazione del Padiglione Braga, completata come ristrutturazione a fine 2011, **è stata preceduta tra ottobre e dicembre del 2011** da una serie di iniziative, convegni, dibattiti, presentazioni dedicata a **"La Salute della Salute Mentale".**

Le iniziative contenute in questa vasta rassegna organizzata dall'AUSL di Parma, che si sono svolte nei quattro distretti provinciali, sono state studiate per essere un confronto aperto a tutti ed hanno coinvolto Associazioni, Istituzioni, professionisti e la cittadinanza, al fine di promuovere un'ampia riflessione sui temi della salute mentale, non solo all'interno dei Servizi sanitari.

L'obiettivo: capire, discutere, proporre la salute mentale attraverso un calendario di appuntamenti proposto fino a dicembre in tutto il territorio provinciale in stretta collaborazione con le direzioni dei quattro Distretti, per invitare alla partecipazione tutti i soggetti interessati, in un percorso condiviso di riflessione e confronto.

In ogni iniziativa si sono **ritrovati i principi e i valori** della **missione del Dipartimento** quali l'assoluta centralità e integrità dell'uomo, il rispetto della dignità umana, la lotta allo stigma, l'inclusione sociale, la maggior qualità possibile dei servizi erogati, la continuità terapeutica, operativa e logistica, l'innovazione.

In particolare le motivazioni che hanno mosso l'organizzazione delle iniziative sono state:

- garantire salute e benessere significa anche **promozione, prevenzione e cura della salute mentale;**
- **le oltre 10mila le persone** che in provincia di Parma si rivolgono ai servizi di salute mentale dell'AUSL, **il 4% circa dell'intera popolazione parmense;**
- **la città si Parma che ha avuto un ruolo importante** nella storia del movimento politico e culturale che ha sovvertito – a partire dagli anni '60 e '70 - i luoghi, i trattamenti terapeutici, il concetto scientifico stesso di cura delle malattie e del disagio psichico;
- dalla chiusura dei manicomi, di strada se ne è fatta tanta e ancora tanta è da fare. Si rende necessario, quindi, aprire un confronto sul cammino che resta da percorrere e che deve portare alla **costruzione di una reale ed efficace integrazione con il territorio, le Istituzioni, le case di cura specialistiche private accreditate,** per la definizione di progetti individuali dedicati agli utenti.

Nell'ambito di queste iniziative una in particolare, a dicembre del 2011 circa una mese prima dell'inaugurazione della struttura, è stata rivolta alla presentazione delle opere strutturali realizzate per innovare e migliorare i luoghi di cura e assistenza, tra i quali anche il Padiglione Braga, quale riflessione sull'importanza dei luoghi di cura.

Le prospettive future

Il completamento dei progetti di ristrutturazione della Fattoria di Vigheffio e del padiglione "Braga", e l'avvio delle attività del nuovo Centro per l'autismo, inaugurato nel 2010, sono alcune delle priorità per l'area della Salute mentale e dipendenze patologiche, che proseguirà nell'integrazione con la componente universitaria dei Servizi psichiatrici presenti a Parma.

In questo quadro sono stati predisposte e sottoscritte procedure interaziendali (Azienda USL e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma) per l'Emergenza-Urgenza di minori affetti da patologie neuropsichiatriche e per la continuità dei percorsi clinico assistenziali relativi alla NPIA. Questi sono in corso di completamento grazie a specifici protocolli con i Pediatri di Libera Scelta.

La definizione di specifici percorsi clinico assistenziali, con particolare attenzione a determinati quadri clinici (esordi psicotici, intossicazioni acute da sostanze psicoattive e/o alcool, tentativi di suicidio ecc.), a gruppi di popolazione più vulnerabili (anziani, minori e adolescenti, genere femminile) e in determinate condizioni sociali (senza fissa dimora, migranti, e soggetti in grave difficoltà economica ecc.) dovrebbe portare ad una risposta complessiva, di sistema che consenta di dare le soluzioni più appropriate a ciascun tipo di problema/situazione evitando impropri utilizzi dei servizi per la salute mentale, in particolare di SPDC e SPOI.

La revisione della rete ospedaliera, iniziata con la creazione del Polo psichiatrico del padiglione Braga, proseguirà con il processo di integrazione del SPDC e SPOI, e la revisione degli accordi con l'Ospedale privato Villa Maria Luigia.

Al contempo verrà rimodulata, secondo i nuovi criteri di accreditamento regionali, tutta la rete residenziale sanitaria e socio sanitaria. In particolare, a Fidenza è previsto il trasferimento del Centro di Salute Mentale e della RTI Presidio Residenziale Psichiatrico presso la nuova ala di prossima costruzione nel complesso di Vaio, a Colorno è prevista la piena attivazione della RTP "I Maggio" e il completamento della Fattoria di

Vigheffio al fine di approntare una rete di opportunità e definire appropriati percorsi terapeutici e riabilitativi anche in previsione del completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

In questo percorso particolare rilevanza assumono i progetti terapeutico riabilitativi individualizzati che, attivati in via sperimentale nel 2001, sono diventati strumento di tutta la regione.

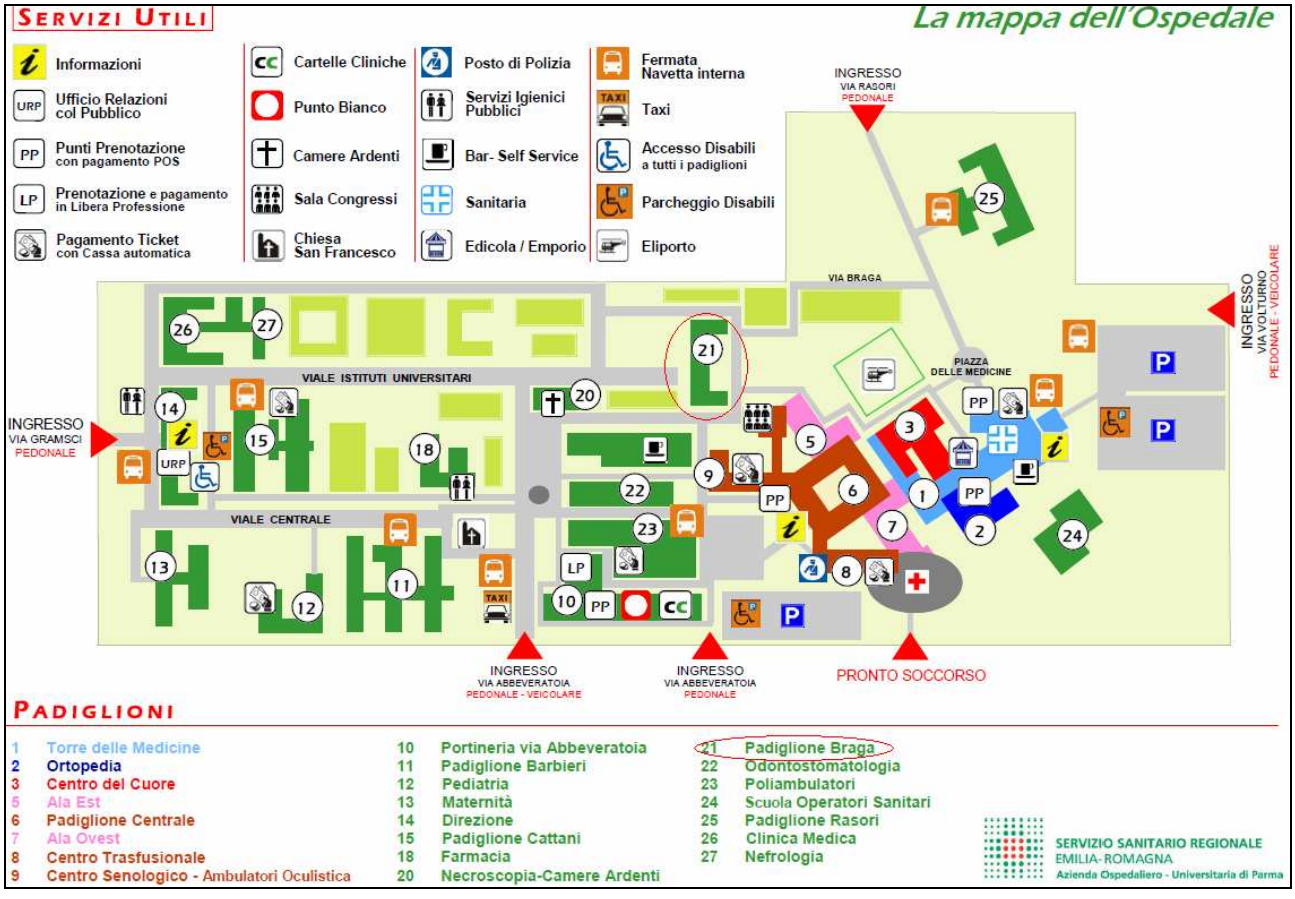
Il processo di revisione dell'offerta ospedaliera e residenziale/comunitaria riguarda anche le aree disciplinari della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dove, per il 2013 è prevista l' apertura della Residenza Trattamento Intensivo per minori di San Polo di Torrile, e l'area delle Dipendenze Patologiche con una forte differenzazione e qualificazione dell'offerta.

L'insieme degli interventi ha come obiettivo la costituzione di una rete integrata di servizi, che garantiscano la precoce accoglienza, la presa in cura e la continuità fra ospedale e territorio. Particolare attenzione viene riservata alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico, delle psicosi, dei disturbi della condotta e della personalità e mira a promuovere un orientamento verso la guarigione. Tutto questo in quadro con precisi riferimenti nel sistema delle Cure Primarie ed in particolare nelle Case della Salute.

Un approccio che vuole coniugare le migliori e più aggiornate conoscenze tecnico scientifiche con una forte attenzione ai diritti/doveri dei cittadini, alla promozione del protagonismo degli utenti e al sostegno delle famiglie nella convinzione che la salute mentale richieda una comunità accogliente e solidale.

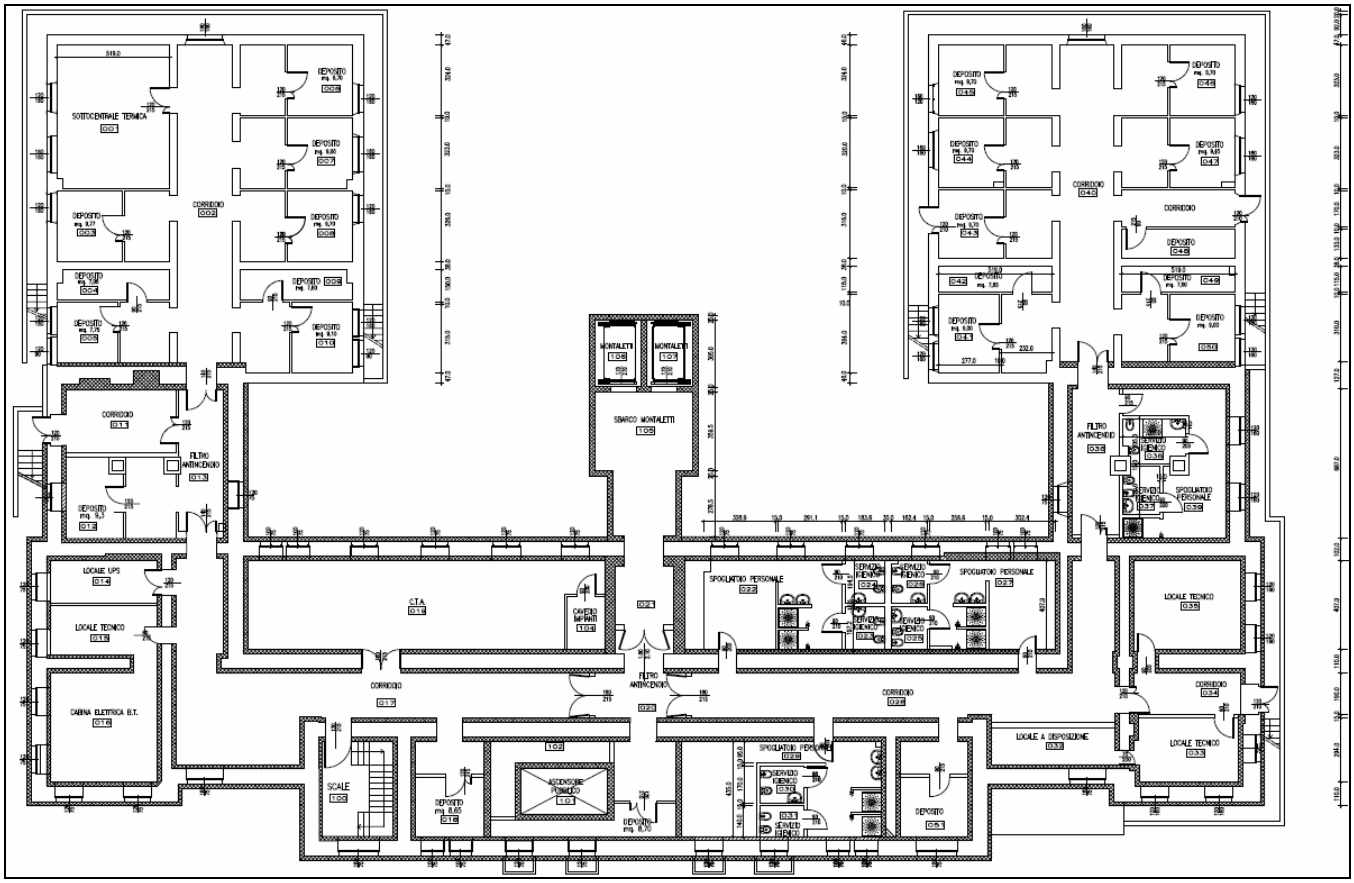
Schede tecniche

I lavori hanno riguardato la ristrutturazione complessiva con rinforzo statico e il completo rifacimenti di tutti gli impianti e delle finiture esistenti del padiglione sito all'interno dell'Ospedale Maggiore, via Gramsci n. 14 a Parma. (piantina da www.ao.pr.it)

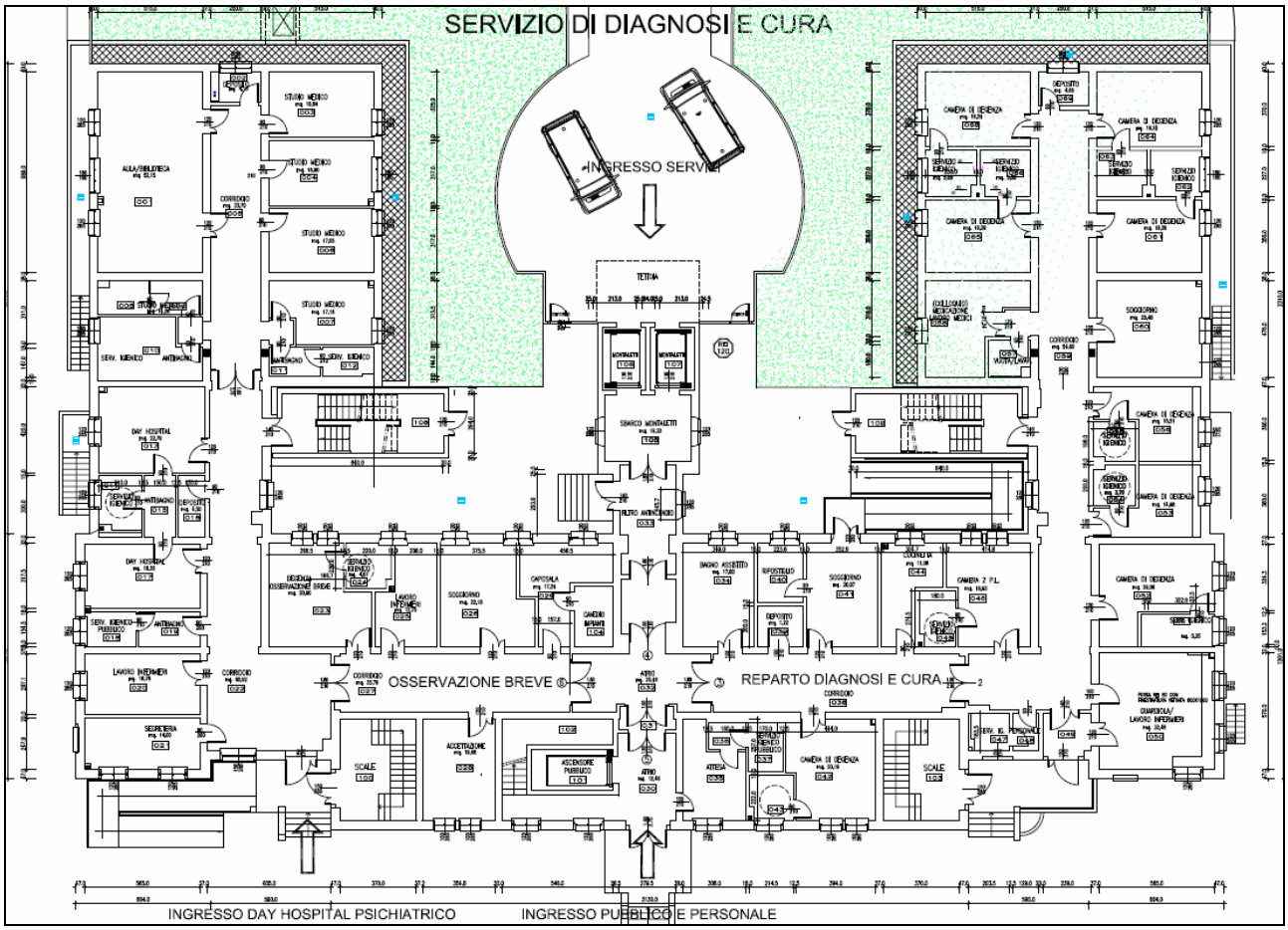


Le piantine ed alcune immagini interne della struttura

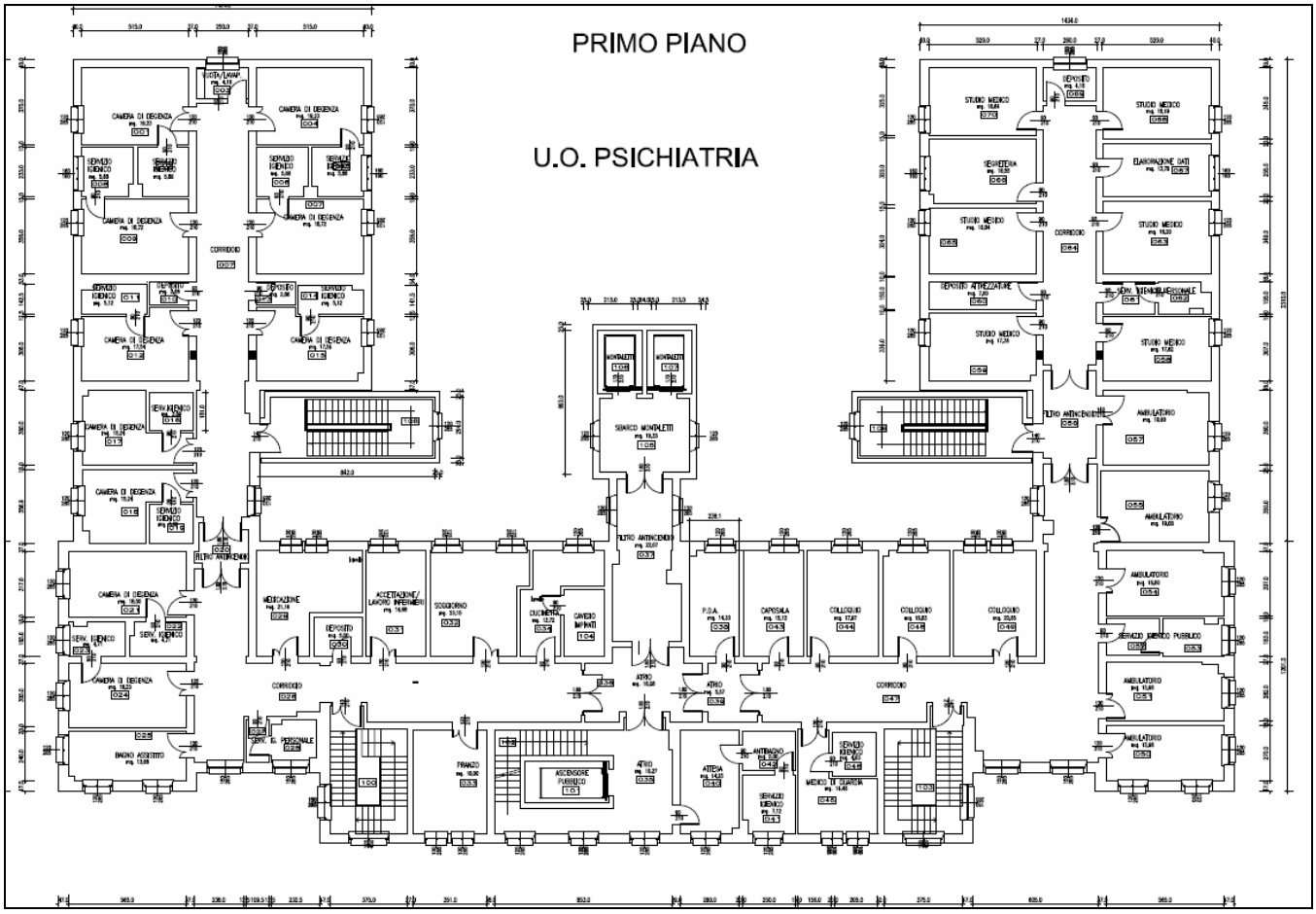
IL PIANO SEMINTERRATO: destinato a spogliatoi per il personale sanitario, ognuno dotato di servizi igienici e locali doccia, a vari locali destinati a deposito materiale con superficie inferiore a 10 mq e ad altri ad uso tecnico (centrale idrica, quadri elettrici, ecc.). La piantina di seguito e più in basso due immagini interne della struttura.



IL PIANO RIALZATO: destinato all'area di degenza ed osservazione breve del Servizio di Diagnosi e Cura, day hospital del Servizio di Clinica Psichiatrica, area direzionale con un'aula e cinque studi medici. La piantina di seguito e più in basso un ingresso.



IL PRIMO PIANO: destinato all'area di degenza della Clinica Psichiatria, area ambulatoriale con studi medici e spazi direzionali.



Completano la struttura:

- **un nuovo blocco costituito** da due montalettighe di servizio nel lato sud, con fermata ai piani seminterrato, terra, rialzato e primo, un corpo scala ed un ascensore per i visitatori ricavato internamente, nella posizione centrale del padiglione;
- **2 nuove aree a verde** attrezzato ad uso esclusivo del reparto Diagnosi e Cura e della Clinica Psichiatrica. A lato un'immagine di un'area esterna attrezzata;

- il **Piano sottotetto** destinato locali tecnici.